

La donna è ricoverata in rianimazione. Profilassi per oltre cento persone tra cui i piccoli della scuola materna

Maestra in coma per meningite

di **Giuseppe Silvestri**

► TERNI - Maestra di asilo in coma per meningite. L'allarme è scattato venerdì nel tardo pomeriggio. Erano le 19.30 circa quando la donna, una ternana di 45 anni, è stata condotta al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria.

Accusava i classici sintomi della meningite. Verificato che si trattava proprio di una forma di meningoencefalite, i sanitari del pronto soccorso hanno immediatamente disposto il ricovero dell'insegnante nel reparto di rianimazione, considerato che le sue condizioni erano già particolarmente gravi. Oltre ad iniziare le terapie del caso, i medici dell'Azienda ospedaliera hanno sottoposto la paziente a tutte le analisi. Inoltre, come avviene sempre in questi casi, hanno presentato subito una denuncia alla Usl Umbria 2 per permettere l'attivazione delle misure di profilassi nei confronti delle persone che erano venute a contatto con la donna negli ultimi giorni.

Nonostante secondo i risultati delle prime analisi non si trattasse di una forma conta-

giosa, in via precauzionale la Usl 2 ha proceduto con la profilassi.

I farmaci sono stati prontamente somministrati agli operatori sanitari che avevano gestito la paziente nella fase dell'arrivo al pronto soccorso e naturalmente ai suoi parenti più stretti. E visto

che la donna insegna in una scuola materna, i medici hanno provveduto ad avvisare il dirigente della struttura e la somministrazione preventiva del farmaco è stata ordinata anche per i bambini e il personale. Complessivamente si tratta di un centinaio di persone. Un com-

presibile e giustificato scrupolo di sicurezza da parte dei sanitari della Usl Umbria 2. Il sindaco è stato tenuto costantemente aggiornato sulla situazione che è considerata sotto controllo. Le condizioni della donna, invece, ieri sera erano definite "molto gravi" da un bol-

lettino diramato dall'ufficio di comunicazione dell'Azienda ospedaliera ternana che ha confermato il ricovero in stato di coma nel reparto di rianimazione diretto dalla dottoressa Lorenzina Bolli. I medici sono in attesa di ricevere l'esito degli esami colturali per conoscere l'e-

ziologia batterica e scongiurare definitivamente che si tratti di meningite meningococcica.

Occorrerà qualche ora ancora per avere il responso dell'analisi, ore decisive per la paziente che viene tenuta sotto controllo in maniera costante. ◀